

# ETERNO RIPETERSI BANALE

CON  
MATTEO RISALITI  
LEONARDO CECCANTI  
MATTEO CECCANTINI

COMPAGNIA  
A.D.D.A.

SPETTACOLO VINCITORE  
XI EDIZIONE DEL PREMIO  
LINUTILE DEL TEATRO  
E DEL FESTIVAL INVENTARIA 2024

# domande esistenziali.

I nostri gesti e le nostre azioni, la nostra stessa esistenza è minacciata nel suo più intimo significato dal confronto con l'eterno e il nulla: ciò che siamo e che facciamo, per qualcuno è già accaduto e riaccadrà in futuro tale e quale.



*-Ma perché la pistola?  
-È un oggetto molto drammaturgico.*



*-I cliché esisteranno sempre  
-Ma non possiamo andare avanti così!*

**Chi siamo noi di fronte a questa prospettiva? Come possiamo salvare l'unicità che riteniamo ci contraddistingua? Esiste veramente qualcosa che ci definisce rispetto alle altre persone?**

ETERNO RIPETERSI BANALE è il leggero ma consapevole tentativo di proporre queste domande al pubblico con cui lo spettacolo si confronta, veicolando la delicata questione sul "chi siamo?" attraverso il pretesto della continua ricerca di un'innovazione in grado di redimerci dalle varie banalità che ci perseguitano.

## MA HA DAVVERO SENSO CERCARE SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO?



-Scusateci.  
-Per quel che vale.



-Allo guardiamo l'orizzonte e finiamo?  
-Veramente?  
-Sì.

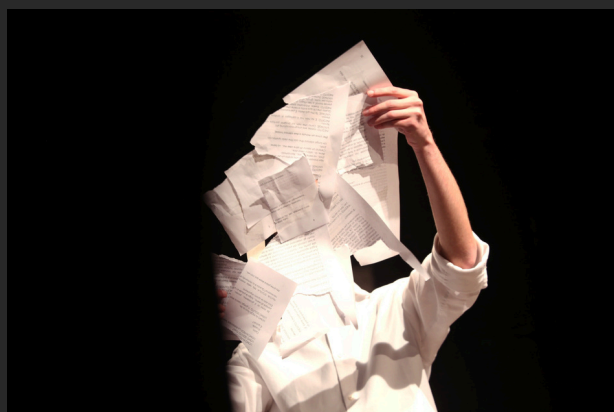
Il risultato è uno spettacolo esplosivo, nel quale gli elementi e i meccanismi della grammatica teatrale si contorcono su se stessi e si ritorcono contro coloro che li utilizzano, fino a non sapere più come fare per riuscire effettivamente a finire uno spettacolo.

# lo spettacolo.

*ETERNO RIPETERSI  
BANALE* è uno  
spettacolo  
interattivo: al  
pubblico vengono  
poste domande e  
alternative fra cui  
scegliere, che  
influenzano l'azione  
scenica.



*-In quanti si aspettavano  
qualche cosa di diverso dalla  
propria vita?*



*-Una domanda. A loro, al  
pubblico. Loro rispondono, noi  
ci tappiamo gli occhi e finiamo.*

l'obiettivo finale è  
l'analogia fra scena  
e vita, costruita  
sfruttando alcune  
parole del lessico  
teatrale dal duplice  
significato, che  
spingono ad una  
riflessione  
sull'identità dei  
singoli in mezzo  
alla moltitudine.

# in scena.

**LEONARDO CECCANTI:** nato a Cecina il 1999, dal 2022 studia come autore presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano.

Nel 2023 si laurea alla magistrale di Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale all'Università di Pisa.

Si forma come attore e autore con **Michele Santeramo, Frosini/Timpano, Antonio Tagliarini, Sotterraneo, Roberto Bacci, Emanuele Gamba e Vinicius Salles** di **Punchdrunk**. Presso l'accademia Paolo Grassi con **Marius Von Mayenburg, Emanuele Aldrovandi, Magdalena Barile, Renato Gabrielli, Fabio Cherstich, Marco Maccieri, Giovanni Longhin, Tatiana Olear e Davide Carnevali**.

Dal 2022 lavora con César Brie, di cui è attore e dramaturg nello spettacolo *Re Lear è morto a Mosca* (2024).



Dal 2018 è membro del collettivo **A.D.D.A.**, prima come attore, poi come autore e co-regista degli spettacoli ***Canzone per l'Apocalisse*** (2021), in scena al festival Dominio Pubblico 2022 di Roma, ***Diario dei Falliti*** (2022), presentato come studio in aprile 2022 presso la Biennale di Venezia 2022, nell'ambito della seconda fase di selezione per registe/i under 35 e di ***ETERNO RIPETERSI BANALE***, vincitore del premio LiNUTILE del Teatro di Padova e in scena finalista al festival Inventaria 2024 a Roma. Sempre con **A.D.D.A.**, è autore e performer in ***Fuori-luogo***, performance realizzata per il Teatro della Contraddizione di Milano nell'ambito di ExPolis 2024. Lavora per Pilar Ternera tenendo corsi di drammaturgia e teatro partecipato, come ***Körper-Leib*** (2023) e ***Nella nebbia (una luce)*** (2024).

**MATTEO CECCANTINI:** nato a Livorno nel 1999, nel 2018 consegue il diploma di maturità scientifica, e nel 2022 si laurea in Filosofia presso l'Università di Pisa.

Già nel 2017 fonda il collettivo under 25 Compagnia A.D.D.A., di cui è regista e con cui realizza vari spettacoli, tra cui *Canzone per l'Apocalisse* (2021), selezionato al festival Dominio Pubblico a Roma e *Diario dei Falliti* (2022), presentato in forma di studio in Aprile 2022 presso la Biennale di Venezia, nell'ambito della seconda fase di selezione del concorso per registe/i under 35.

Nel 2023 è attore e regista di *ETERNO RIPETERSI BANALE*, vincitore del premio LiNUTILE del Teatro e finalista di Inventaria 2024. Sempre con A.D.D.A., è autore e performer in *Fuori-luogo*, performance realizzata per il Teatro della Contraddizione di Milano nell'ambito di ExPolis 2024.



Si forma come attore e regista tramite laboratori e workshop con la compagnia Pilar Ternera, Garbuggino-Ventriglia, mo-wan teatro, Frosini/Timpano, Dimitri/Canessa, Kanterstrasse e con artisti come Massimiliano Cividati, Emanuele Gamba, Marcello Sanbati, Vinicious Salles. Nel 2023 approccia il mondo del light design con Gianni Staropoli.

Dal 2022 lavora come attore in Alice e Pinocchio di Pilar Ternera, per la quale è anche insegnante a teatro e nelle scuole. Nel 2024 è interprete anche nella nuova produzione *Disastri*.

**MATTEO RISALITI:** nato a Livorno nel 2000, nel 2019 consegue il diploma di istruzione secondaria superiore presso l'istituto I.T.I.S. Galileo Galilei, Specializzazione Elettronica, a Livorno. Già dal 2017 è attore all'interno del collettivo A.D.D.A., per il quale recita in **Canzone per l'Apocalisse**, (2021), selezionato al festival Dominio Pubblico a Roma e **Diario dei Falliti** (2022), presentato in forma di studio in Aprile 2022 presso la Biennale di Venezia, nell'ambito della seconda fase di selezione del concorso per registe/i under 35.



Nel 2023 è attore in **ETERNO RIPETERSI BANALE**, spettacolo vincitore del premio LiNUTILE del Teatro e finalista di Inventaria 2024. Sempre con A.D.D.A., è performer in **Fuori-luogo**, performance realizzata per il Teatro della Contraddizione di Milano nell'ambito di Expolis 2024.

Si forma come attore con compagnie come **Garbuglino/Ventriglia** e **Dimitri/Canessa** e lavora come formatore teatrale indipendente in diverse strutture sul territorio livornese.